

Divieto di accesso alle aree urbane a Catanzaro per due giovani ritenuti pericolosi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Questura di Catanzaro** ha adottato due provvedimenti di **divieto di avvicinamento alle aree urbane** nei confronti di due giovani, di età compresa tra i 19 e i 25 anni, uno dei quali di etnia rom, considerati socialmente pericolosi. La decisione è arrivata al termine dell'istruttoria condotta dalla **Divisione Anticrimine**, che ha ricostruito nel dettaglio i fatti risalenti allo scorso settembre.

Secondo la ricostruzione della polizia, i due si erano resi protagonisti di un **furto ai danni di un esercizio commerciale** situato nel quartiere marinaro. Dopo aver ordinato due bottiglie di champagne all'interno di un bar, approfittando di un momento di distrazione del titolare, si erano allontanati rapidamente a bordo di un'autovettura senza saldare il conto.

Un episodio che ha generato allarme sociale

L'istruttoria ha evidenziato una **marcata pericolosità sociale** dei due soggetti, anche in ragione della gravità del gesto e del clima di insicurezza creato tra i residenti e i commercianti della zona. Gli inquirenti hanno parlato di un pericolo concreto e attuale per la **pubblica incolumità** e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Per questo motivo il Questore ha disposto l'applicazione di due **D.A.C.U.R.** della durata di due anni, misura prevista dall'articolo 13 bis del decreto legge n. 14 del 2017. Il divieto riguarda tutti i pubblici

esercizi e i locali di intrattenimento presenti nell'area individuata, con un'esclusione limitata alla fascia oraria tra le 8:00 e le 9:00 per esigenze di vita quotidiana.

Daspo Willy, come funziona la misura

Per il solo esercizio commerciale dove si è verificato il furto, il divieto di accesso e di stazionamento nelle immediate vicinanze è invece valido per l'intera giornata, senza alcuna deroga oraria. La misura di prevenzione, nota al pubblico come **Daspo Willy**, serve a tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica, prevenendo la commissione di ulteriori reati e il rischio di comportamenti violenti all'interno o nei pressi di bar, discoteche e altri luoghi della movida.

È importante ricordare che la violazione del provvedimento è punita con la **reclusione da uno a tre anni** con una multa compresa tra 10.000 e 24.000 euro. L'osservanza della misura sarà garantita dai costanti servizi di controllo del territorio assicurati dalla Polizia di Stato e dalle altre forze dell'ordine, il cui impegno quotidiano resta un presidio fondamentale per la sicurezza della collettività.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/divieto-di-accesso-alle-aree-urbane-a-catanzaro-per-due-giovani-ritenuti-pericolosi/157430>

